LA SPEZIA, DOMENICA 31.03.13

PASQUA DEL SIGNORE.

PIETRO ALLORA USCÍ INSIEME ALL'ALTRO DISCEPOLO E SI RECARONO ALSEPOLORO.

CORREVANO INSIEME TUTTI E DUE, MA L'ALTRO DISCEPOLO CORSE PIÙ VELOCE DI PIETRO E

GIUNSE PER PRIMO AL SEPOLORO. SI CHINO, VIDE I TELI POSATI LÀ, MA NON ENTRO. "

CARISSIMI AMICI

RINGRAZIANO INSIEME IL SIGNORE PER IL DONO DI QUESTA 5. PASQUA! POSSIAHO DAVVERO GRIDARE LA NOSTRA GIOLA: LA TOMBA DI CRISTO È VUOTA, LA STORIA DELL'UMANITÀ HA MUTATO REPENTINAMENTE PROSPETTIVA IL DESTINO DI OGNI UONO É PROFONDAMENTE DIVERSO RISPETTO AL PASSATO. IL SEPOLCRO NON È PIÙ IL PUNTO DI ARRIVO DEL NOSTRO FATICOSO PERCORSO TERRENO PERCHÉ LA MORTE È STATA SOTTOMESSA DALLA POTENZA DEL RISORTO. CERTO, CONTINUERENO A LASCIARE UN GLORNO IL NOSTRO CORPO DI SANGUE E DI CARNE MA LA NOSTRA ESISTENZA È ORMAI PROIETTATA VERSO IL GRANDE ABBRACCIO DEL PADRE MISERICORDIOSO: LUI NON PERDE CIÓ CHE HA CREATO CON AMORE. IL VANGELO CHE OGGI LA LITURGIA CI PROPONE È UNO DI QUELLI CHE ANDREBBERO LETTI OGNI GIORNO FINO A SCOLPIRNE OGNI PAROLA NELLA NOSTRA MENTE: VOGLIO RILEGGERLO CON VOI CERCANDO UNILMENTE DI APPROFONDIRNE IL CONTENUTO. IL BRAND SI APRE CON LA FIGURA DI UNA DONNA, HARIA DI HAGDALA, DISCEPOLA ATTENTA DEL MAESTRO DI NAZARETH. ANCORA PRIHA DI VEDERE LA LUCE DELLA DOMENICA, SI RECA DECISA AL SEPOLLORO OVE ERASTATO DEPOSTO IL CORPO DI GESTI, CERTAHENTE DESIDERANA LANARLO E PREPARARLO AL MEGLIO PER LA DEFINITIVA SEPOLTURA DOPO CHE IN TUTTA FRETTA ERA STATO DEPOSTO DALLA CROCE SUL GOLGOTA. FORSE VOLEVA ANCHE PARLARE A QUEL CORPO MARTORLATO CHE TANTO LE AVEVA INSEGNATO MANIFESTARGLI IL SVO AFFETRO SINCERO, CHIEDERGLI IL PERCHÈ DI TANTO ORRORE HA LA ATTENDEVA UNA GRANDE SORPRESA

DIO NON SHETTE DI STUPIRCI E METTE IN ATTO IL SUO MERAVIGLIOSO PIANO DI SALVEZZA PER L'UMANITÀ! LA "PIETRA ERA STATA TOLTA DAL SEPOLCRO" E MARIA PENSA SUBITO AD UN FURTO, VUOLE SAPERE COSA STA SUCCEDENDO; MANCO A DIRLO SI METTE A CORRERE E AWISA PRONTAMENTE PIETRO E GLOVANNI, FORSE ANGORA A LETTO, ASSOPITI IN UN SONNO DOLOROSO, TIMOROSI PER POSSIBILI ATTI DI PERSENZIONE ORA CHE IL MAESTRO NON ERA PIÙ CON LORO PARTE COST UN' ALTRA CORSA, I DUE DISCEPOLI IN TYTTA FRETTA SI RECANO AL SEPOLCRO : UNA "GARA" CHE VEDE VINCITORE IL PIÙ GIOVANE IN ETÀ! GIOVANNI TAGLIA PER PRINO ILTRAGUARDO, SI CHINA CON PUDORE SULLA SCENA INTUISCE LA PRESENZA DEL MISTERO E ATTENDE L'ARRIVO DI PIETRO. IL DISCEPOLO PIV ANZIANO GIUNGE AL SEPOLCRO ANSIMANDO ED ENTRA. TROVA LE BENDE (PROPRIO IN QUESTI GIORNI SIAMO STATI INVITATI A MEDITARE SUL GRANDE MISTERO DELLA SINDONE CUSTODITA A TORINO) E IN UN SILENZIO DENSO DI SIGNIFICATO GIOVANNI SI AWICINA A PIETRO PER VEDERE E CREDERE, COME DICE SEMPLICEMENTE IL VANGELO_ POSSIANO LEGGERE IN QUESTA SCENA DELICATISSINA IL CAMMINO DI TUTTA LA CHIESA, SPESSO CHIANATA AD ACCOSTARE INTUIZIONI PROFONDE DI CAMBIAHENTO, SLANCI DI ENTUSIASMO GIOVANILE CON IL PESO DELLA SAGGERLA SCATURITA DA VENTI SE COLI DI STORIA: IN UNA PAROLA LA TRADIZIONE. ECCO LA MADRE CHIESA, INSIEME GLOVANE E ANZIANA, SCATTANTE E A VOLTE AFFATICATA CONTEMPORANEAMENTE DAVANTI A QUESTA REALTÁ NEL CORSO DELLA STORIA PASSATA MA ANCHE OGGI FA CAPOLINO L'INSIDIOSA TENTAZIONE DI NON INDUGIARE, COME FECE GLOVANNI ATTENDENDO PIETRO, SCEGLIENDO CIÓ CHE PARE ALLA RAGIONE PIÙ GIUSTO IN UN DATO MONENTO MA LA NOSTRA FEDE È FATTA IN GRANDE PARTE DI ATTESE CHI DAWERO VUOLE AHARE, COME GIOVANNI " NON ENTRA", SA ATTENDERE TEMPI DI CHI È PIÙ ANZIANO E SI HANTIENE IN PERFETTA UMILTÀ IL CAMMINO DI FEDE NON CONTEMPLA STRAPPI, CORSE SOLITARIE MA PAZIENTI ATTESE, CHE POI SANNO RIPAGARE CON ABBONDANZA SACRIFICI E PERSONALI RINUNCE DAVANTI A "FACILI" CONQUISTE NELLA VITA. MI PARE CHE QUESTO VANGELO CI INVITI AD AMARE LA CHIESA COST

COME E LASCIANDO DA PARTE FACILI GIUDIZI, EVITANDO DI PUNTARE IL DITO IN MODO SPIETATO VERSO QUANTO NON CI ENTUSIASMA ANCHE PERCHE NON E BELLO PUNTARE IL DITO VERSO LA PROPRIA MADRE INFINE VORREI SOFFERMARMI BREVEMENTE SUL VERSETTI CONCLUSIVI DEL VANGELO: CONTENGONO UN' AFFERHAZIONE A DIR POCO STRABILIANTE. CI VIENE CANDIDAHENTE DETTO CHE I DUE DISCEPOLI PIÙ VICINI À GESÚ NON AVEVANO ANCORA CAPITO LE S. SCRITTURE. SE NON CI ERANG RIVSCITI LORO CON IL MAESTRO ACCANTO, GLORNO DOPO GLORNO PER ALCUNI ANNI, COSA POSSIANO FARE NOI, UONINI E DONNE FRAGILI DRAMMATICAMENTE DISTRATTI DALLE COSE DEL MONDO ? ASSISTIANO ALLE FUNZIONI IN MODO FRETTOLOSO, FORSE A STENTO CI RICORDIANO NEL TEMPO QUANTO ABBIANO ASCOLTATO POCO PRIMA ... EPPURE SIANO CHIAHATI A " COMPRENDERE LA SCRITTURA"! DESIDERO LEGGERE IN QUEST' ULTIMO VERSETTO DEL VANGELO DI OGGI IL GRANDE PERICOLO DI VIVERE SENZA CAPIRE, OSSERVARE E NON VEDERE. LA GIOIA DI QUESTA S. PASQUA CI AIUTI A FISSARE IL NOSTRO SGUARDO SULLA RISURREZIONE DI GEST DA HORTE, UNICO EVENTO INTERESSANTE E NUOVO DI TVITA LA STORIA DELL'UHANITÀ MARIA SANTISSIHA, VERGINE UHILE, DISCEPOLA E HADRE DI CRISTO, ATTENTA LETTRICE DEI SEGNI DELLA SALVEZZA CI RICORDI SEMPRE DI GUARDARE VERSO CIÒ CHE È IMPORTANTE DAVVERO CARISSIMI AUGURI PER UN PROFICUO TEMPO PASQUALE!

VOSTRO, don durious